

Open day scuole dell'infanzia

- ⇒ Scuola Don Meroni, Triuggio, 18 Gennaio
 - ⇒ Scuola Maria Immacolata, Tregasio, 25 Gennaio
- L'orario è dalle 9.30 alle 12.00.



• Riprende il Catechismo

Sabato 18 riprende il cammino di Iniziazione Cristiana dei vari gruppi con gli incontri di catechismo nei soliti luoghi ed orari.

• Corso fidanzati

Prosegue, ogni sabato sera di gennaio e febbraio a Triuggio, il Percorso Fidanzati per le coppie che intendono vivere il loro amore nel Sacramento del Matrimonio.



• Falò di sant'Antonio

Nel prossimo fine settimana si farà memoria di sant'Antonio abate con il rito del fuoco accendendo i vari falò.

• Gestì di carità

Domenica 19 abbiamo la possibilità di vivere due gesti di carità e solidarietà:

- ⇒ La raccolta mensile di generi alimentari per le famiglie bisognose del nostro territorio
- ⇒ un offerta per l'accoglienza dei bambini bielorusi ricevendo un vasetto di marmellata.



• La domenica della Parola

La prossima domenica, per volontà di papa Francesco, la nostra Diocesi vivrà la Domenica della Parola per sottolineare come la familiarità con il libro della Sacra Scrittura deve radicarsi sempre più nella nostra vita da credenti. Ci lasceremo guidare da un testo di spiegazione del Cardinal Martini sulla lectio divina.



• Incontro in preparazione al Battesimo

Presso la casa della suore a Tregasio domenica 19 alle 17.00 ci sarà la preparazione comunitaria al S. Battesimo del mese di febbraio.



L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XII- N. 19 Periodico
dal 12 al 18 gennaio 2020

Ciclostilato in proprio

Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni
0362 970012
324 6866986
triuggio@chiesadimilano.it

Diaconia:

Don Luigi Carugo
0362 997853
Don Vittorio Comi
0362 970761
Don Eugenio Perego
0362 970250
Don Gianni Casiraghi
3472919398
Suor Liza (Superiora)
3334476470
Suor Chiara
0362 918030
Diac. Domenico Brambilla
0362 997893

TRIUGGIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 9,00/11,00/



CANONICA

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,00/10,00



TREGASIO

Ss. Messe:
Vigiliare 18,00
Festive 8,30/10,00



RANCATE

Ss. Messe:
Festive 10,00/17,00



Come i Magi ... adoriamo



Al temine di questo tempo natalizio è opportuno conservare una riflessione, uno spunto, che impegna il cammino da credente nella quotidianità della nostra vita feriale.

“È stando faccia a faccia con Gesù che ne conosciamo il volto. Adorando, scopriamo che la vita cristiana è una storia d'amore con Dio, dove non bastano le buone idee, ma bisogna mettere Lui al primo posto, come fa un innamorato con la persona che ama”. Così nella Messa dell'Epifania ha affermato Papa Francesco. Commentando le parole di Francesco, monsignor Bruno Forte sottolinea che adorare “è lasciarsi amare da Dio”. Partendo dall'etimologia del termine adorazione, monsignor Forte sottolinea che il termine Adorazione viene da ad-os, oris che significa letteralmente stare presso la soglia. Os, oris è sia la soglia, sia la sponda del mare sia la bocca. È tutto ciò che segna una sorta di confine. Chi adora sta sulla soglia dell'Eternità, cioè si mette alla presenza di Dio, si lascia accogliere nella relazione divina del Padre, del Figlio dello Spirito. Ecco perché perdere il senso dell'adorazione, come dice il Papa, significa perdere il senso di orientamento dell'intera vita cristiana che è camminare verso il Signore e non un ripiegarsi su sé stessi. La vita di grazia, la vita di carità, speranza e fede è una vita adorante.



Scansionami per vedermi sul tuo cellulare!

Chi volesse ricevere L'Informatore via email, ci contatti:
info.scuore@gmail.com



È una vita che continuamente sulla soglia va verso il Signore e accoglie la sua venuta nel nostro cuore e nella nostra vita. E il Papa richiama fortemente il fatto che non basta sapere. Senza uscire da sé, senza questo esodo senza ritorno che è l'amore, la carità e senza incontrare veramente Dio ed incontrarlo nelle preghiere e negli altri, allora la vita cristiana non si realizza. La teologia e pure l'efficienza pastorale servono a poco se non si fa come i Magi, se non si esce da sé e ci si apre all'incontro con Dio e dall'adorazione del Suo volto. Se adorare è stare sulla soglia dell'eternità, questo implica un orientamento costante del cuore del credente, ma implica anche dei tempi donati gratuitamente a questo incontro con Dio. Tempi in cui ci si lascia amare da Dio. In un certo senso, adorare è lasciarsi amare da Dio e quando ci si lascia amare da Dio, il Signore compie in noi le rivoluzioni del suo Amore. Chi adora vive una relazione di amore con Dio che cambia tutta la vita. È quello che hanno vissuto i Magi. Se non si è adoratori di Dio, non si è nemmeno discepoli di Gesù che è stato l'Adoratore per eccellenza, Colui che impersona la soglia tra il tempo e l'eternità, fra Dio e l'uomo. (da Radio Vaticana)

- **Festa del Battesimo di Gesù**

Oggi si celebra la festa del Battesimo di Gesù che conclude il tempo natalizio e doniamo la vita cristiana, tramite il Santo Battesimo, a Sara e Lorenzo. Si realizza il disegno divino che ha incarnato Gesù nel grembo di Maria: Dio si è fatto come noi, per farci come Lui!



- **Domenica in Oratorio**

Nel pomeriggio in oratorio a Tregasio dalle 15.00 prende avvio l'iniziativa voluta da alcuni genitori per vivere la domenica con i figli in oratorio. Tutte le famiglie sono ben accolte.

- **Appuntamenti Azione Cattolica**

⇒ Domenica 12 Gennaio dalle ore 15.00 presso la Parrocchia di Capriano, si terrà l'Assemblea Elettiva di Azione Cattolica per il nostro Decanato. Verranno eletti i rappresentanti dei vari settori per tutte le nostre Parrocchie e Comunità Pastorali. Tutti gli iscritti sono invitati

⇒ venerdì 17 alle ore 21.00, presso la Chiesa parrocchiale di Albiate si terrà il quarto incontro di Lectio divina.



- **Pillole di Pace**

In questo mese di gennaio dedicato alla riflessione e alla preghiera per la pace ci doneremo ogni domenica delle Pillole di PACE: *La pace è un bene prezioso, oggetto della nostra speranza, al quale aspira tutta l'umanità. Aprire e tracciare un cammino di pace è una sfida, tanto più complessa in quanto gli interessi in gioco, nei rapporti tra persone, comunità e nazioni, sono molteplici e contraddittori. Occorre, innanzitutto, fare appello alla coscienza morale e alla volontà personale e politica. La pace, in effetti, si attinge nel profondo del cuore umano e la volontà politica va sempre rinvigorita, per aprire nuovi processi che riconcilino e uniscano persone e comunità.* Chiediti: "Io sono un artigiano della Pace? Partecipo responsabilmente o sono indifferente alla costruzione della Pace?"

- **Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani**



Dal 18 fino al 25 gennaio viviamo in comunione con tutta la Chiesa ed in unione con il desiderio di Gesù espresso nell'ultima Cena, la Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani. E' buona cosa accompagnare la preghiera con gesti di sacrificio. Il tema di quest'anno è stato affidato ai cristiani di Malta che ogni anno ricordano il naufragio dell'apostolo Paolo: «Ci trattarono con gentilezza» (At 28,2). La

data tradizionale per la celebrazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, nell'emisfero nord, va dal 18 al 25 gennaio, data proposta nel 1908 da padre Paul Wattson, perché compresa tra la festa della cattedra di san Pietro e quella della conversione di san Paolo; assume quindi un significato simbolico. Nell'emisfero sud, in cui gennaio è periodo di vacanza, le Chiese celebrano la Settimana di preghiera in altre date, per esempio nel tempo di Pentecoste (come suggerito dal movimento Fede e Costituzione nel 1926), periodo altrettanto simbolico per l'unità della Chiesa. Consapevoli di una tale flessibilità nella data della Settimana, si incoraggiano i fedeli a trovare opportunità in tutto l'arco dell'anno per esprimere il grado di comunione già raggiunto tra le Chiese e per pregare insieme per il raggiungimento della piena unità che è il volere di Cristo stesso.